

Presidente. L'onorevole Romano ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.

Romano. L'onorevole ministro dell'interno ha detto che il delegato alla sorveglianza dei lavori è eletto dal Ministero dei lavori pubblici; ed infatti così era per la legge precedente, ma l'onorevole Depretis, per agevolare i lavori, stabilì diversamente.

Vegga l'onorevole ministro l'articolo 1° della legge del 15 gennaio sul risanamento e si convincerà del vero.

L'onorevole ministro dell'interno ha parlato del regolamento per la esecuzione della legge 15 gennaio sul risanamento, ma non ha tenuto presente l'articolo 8 del regolamento il quale dice: "Tenuto fermo il disposto dell'articolo 1° del nostro decreto del 25 luglio 1885, sono approvati i piani regolatori di altri nuovi quartieri, prolungamenti, ecc.,"

E lo stesso articolo dice: "i piani diverranno esecutivi, quando il ministro dell'interno li avrà approvati."

Crispi, ministro dell'interno. Ma il ministro dell'interno non c'entra.

Romano. C'entra il ministro dei lavori pubblici e c'entra il ministro dell'interno.

Ma quel che è più gravemente doloroso è questo; che pendono 800 giudizi sull'erroneo valore delle case e de' suoli espropriati ed i Tribunali decideranno, come già ne hanno decisi molti, contro le Società.

Detto questo, io sarò grato al ministro dell'interno se darà il provvedimento, che gli ho chiesto, prescindendo dal Municipio, perchè questi ha mostrato agli ingegneri che facevano inchieste precedenti un luogo invece di un altro; ha mostrato le opere ben fatte, e non quelle pessimamente fatte, e che ogni dì crollano con l'uccidio degli infelici lavoratori.

Crispi, ministro dell'interno. Lei s'inganna, l'inchiesta non è finita.

Romano. A' loro tanto meglio: sarà fatta la luce, ciascuno avrà fatto il debito suo, ed il Governo saprà provvedere opportunamente.

Presidente. L'onorevole Imbriani, non essendo soddisfatto della risposta datagli dal Governo, presenta questa mozione:

"La Camera invita il Governo a compiere prontamente un'inchiesta sul modo con cui procede l'opera di risanamento in Napoli e, se occorre, a proporre al Parlamento gli opportuni provvedimenti legislativi."

Prego l'onorevole presidente del Consiglio, mi-

nistro dell'interno di dire se e quando intenda che questa mozione sia discussa.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Naturalmente dovrebbe andare con le altre; ma io ripeto quello che ho già detto un momento fa. L'inchiesta fu ordinata, e procede; i risultati ancora non si conoscono; ma aggiungo ed assicuro l'onorevole deputato Imbriani che se codesti risultati non soddisferanno l'animo mio, ordinerò altra inchiesta o prenderò altri provvedimenti. *(Benissimo!)*

Presidente. Onorevole Imbriani, ha inteso?

Imbriani. Io prendo atto con piacere di queste dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio le quali prevengono i desideri da me espressi, e ritiro la mia mozione.

Presidente. Onorevole Romano, ha facoltà di parlare.

Romano. Anch'io mi dichiaro soddisfatto.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Siacci a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Siacci. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Quarta ed ultima serie dei lavori di sistemazione del Tevere.

Presidente. Questa relazione, sarà stampata e distribuita.

Seguito d'interpellanze ed interrogazioni.

Presidente. Viene ora l'interpellanza degli onorevoli Torrigiani, Brunicardi e Gentili, al ministro di agricoltura e commercio sull'interpretazione ed applicazione della legge sul vincolo forestale nella provincia di Firenze.

L'onorevole Torrigiani ha facoltà di parlare.

Torigiani. Permettete, onorevoli colleghi, che, per pochi momenti vi trasporti in cima alle montagne, al disopra della zona dove vegeta il castagno, e dove l'aria è più ossigenata.

Io non intendo affatto di parlare contro la legge sul vincolo forestale, e nemmeno di riaprire il dibattito, che fu già lungo, sopra l'efficacia o meno di questa legge, nè di esaminare se questa legge, raggiunga davvero gli scopi, che si è proposto il legislatore, di conservare, cioè, la consistenza del suolo e di impedire le incendiamenti dei piani sottostanti. Anzi dichiaro per parte mia, che credo che la legge possa avere pratici ed utili effetti; ma però, come succede molto spesso, il Parlamento fa una legge, ha un criterio esatto e preciso nel farla, sa qual fine vuol raggiungere, ma sopravviene il